

REGIONE TOSCANA
SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE
SCUOLE

n. 4

PARTE A

1. TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

Per una scuola antirazzista e dell'inclusione

2. DIREZIONE GENERALE

Politiche formative, beni e attività culturali

3. SETTORE

Istruzione e Educazione

4. OBIETTIVI

- Promuovere il dialogo interculturale
- Promuovere attivamente una cultura della convivenza, del dialogo e del rispetto tra identità, modi diversi di essere e di pensare.
- Attivare strategie per il superamento di comportamenti individuali e collettivi che incoraggino il razzismo e un clima di conflittualità
- Evitare che le diversità esistenti tra gli individui si traducano in atteggiamenti discriminatori e penalizzanti da parte della scuola
- Affermare il diritto di apprendere nel rispetto delle diversità

5. ABSTRACT (max 20 righe)

L'iniziativa si compone di varie azioni che rispondono agli obiettivi enunciati al punto 4. e contenuti nella delibera della Giunta regionale 530 dell'11/07/2008 "Per una scuola antirazzista e dell'inclusione". In particolare le azioni sono descritte nella seguente parte B della presente scheda e riguardano:

1. Giorno della Memoria – Meeting
2. Giorno della Memoria – Corso di formazione per insegnanti
3. Giorno della Memoria – Sterminio, stermini
4. Mobilità internazionale degli studenti di scuola superiore di II grado
5. Formazione dei formatori della scuola in ambito interculturale
6. Banca dati del progetto Intercultura
7. Consulenza storica inerente le tematiche oggetto dell'opuscolo "Per una scuola antirazzista e dell'inclusione"

PARTE B

6.1 AZIONI PREVISTE

a) TITOLO AZIONE

Giorno della memoria - Meeting

b) CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010

c) DESCRIZIONE

L'impegno della Regione Toscana per diffondere tra i giovani i contenuti ed i valori della Legge 211/2000 prosegue con la promozione del MEETING GIORNO DELLA MEMORIA, giunto alla terza edizione, che si terrà il 27 Gennaio 2010

Le conoscenze ed i valori del Giorno della memoria saranno veicolati attraverso gli stili di comunicazione e forme di trasmissione dei contenuti propri dei giovani: la molteplicità dei linguaggi, (visivo, musicale, parlato, multimediale); il ritrovarsi insieme a tanti altri per la corale condivisione di certi valori; il sentirsi protagonisti nell'assunzione della responsabilità personale e collettiva per l'affermazione di una cultura dei diritti umani e della convivenza tra etnie, culture e religioni diverse. Come efficace antidoto contro il risorgere di ogni fenomeno di antisemitismo e di razzismo.

Testimonianze dei sopravvissuti ai campi di sterminio si alterneranno a ricostruzioni storiche da parte di storici, a narrazioni, letture di artisti e testimonial del mondo dello spettacolo.

La regia del meeting è affidata a Moni Ovadia.

Saranno presenti Piero Terracina, Andra e Tatiana Bucci

7.1 PARTNER/COPROMOTORI

Amministrazioni Provinciali

Comune di Firenze

Circondario Empolese-Valdelsa

I tre atenei della Regione

Scuola Normale Superiore di Pisa

8.1 NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

8.1.a. NORME:

Legge 20 luglio 2000 n. 211

8.1.b. ATTI ESECUTIVI

8.1.c. ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ:

Deliberazione Giunta Regionale di approvazione del programma delle iniziative "Giorno della memoria 2010"

9.1 DESTINATARI (tipologia, ambito territoriale...)

Studenti e insegnanti delle Scuole Superiori

Studenti universitari

10.1 STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (ad es. bandi, tempistica, soggetti territoriali coinvolti, ecc.)

La partecipazione al meeting è coordinata dalle amministrazioni provinciali sulla base del programma definitivo che sarà elaborato entro il 15 ottobre

11.1 FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

FONTE	EURO
Regione Toscana	30.000,00
Unione Europea	
Stato	
Provincia	5.000,00
Comune	
Altro (specificare) Fondazione MPS	65.000,00
TOTALE	100.000,00

12.1 CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Michela Toni - Antonella Innocenti

Ente: Regione Toscana

tel. 055/4382373 – 4382371 **fax** 055/4382360 **e-mail** michela.toni@regione.toscana.it;
antonella.innocenti@regione.toscana.it

Indirizzo: Via Luca Giordano, 13 - 50132 Firenze

Modalità adesione: Richiesta di partecipazione alla Provincia di riferimento

Scadenza possibilità adesione: 15 Dicembre 2009

6.2 AZIONI PREVISTE

a) TITOLO AZIONE

Giorno della Memoria – Corso di formazione per insegnanti

b) CATEGORIA

PROGETTUALITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010

c) DESCRIZIONE

Per diffondere tra i giovani i contenuti ed i valori della Legge 211/2000 la Regione Toscana promuove la realizzazione di una SUMMER SCHOOL nel settembre 2010.

La finalità dell'azione è quella di formare gli insegnanti che accompagneranno gli studenti partecipanti al Treno della memoria del Gennaio 2011.

Intende offrire una specifica occasione di approfondimento interdisciplinare della didattica della Shoah e del tema della persecuzione e deportazione razziali in Europa e in Italia, della trasmissione della memoria e del ricordo attraverso le generazioni nei suoi aspetti storici, filosofici, religiosi, letterari e artistici.

La formula che si intende sperimentare è quella di un seminario full immersion di sei giorni, in una struttura in grado di accogliere circa 100 insegnanti.

Il progetto formativo prevede 36 ore di formazione e si articola in 18 moduli di 2 ore ciascuno, suddivisi fra lezioni frontali e esercitazioni-lavori di gruppo.

Il comitato scientifico del corso è composto da rappresentanti dei tre atenei toscani.

7.2 PARTNER/COPROMOTORI

Amministrazioni Provinciali
Comune di Firenze
Circondario Empolese-Valdelsa
I tre atenei della regione
Scuola Normale Superiore di Pisa

8.2 NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

8.2.a. NORME:

Legge 20 luglio 2000 n. 211

8.2.b. ATTI ESECUTIVI

8.2.c. ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ:

Deliberazione Giunta Regionale di approvazione del programma delle iniziative “Giorno della memoria 2010”

9.2 DESTINATARI (tipologia, ambito territoriale...)

Insegnanti delle Scuole Superiori

10.2 STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (ad es. bandi, tempistica, soggetti territoriali coinvolti, ecc.)

La selezione degli insegnanti verrà effettuata dalle Province entro il mese di marzo 2010

11.2 FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

FONTE	EURO
Regione Toscana	30.000,00
Unione Europea	
Stato	
Provincia	20.000,00
Comune	
Altro (specificare) Fondazione MPS	70.000,00
TOTALE	120.000,00

12.2 CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Michela Toni - Antonella Innocenti

Ente: Regione Toscana

tel. 055/4382373 - 4382371

fax 055/4382360

e-mail

michela.toni@regione.toscana.it; antonella.innocenti@regione.toscana.it

Indirizzo: Via Luca Giordano, 13 - 50132 Firenze

Modalità adesione:

Scadenza possibilità adesione: I criteri verranno autonomamente definiti da ciascuna Provincia

6.3 AZIONI PREVISTE

a) TITOLO AZIONE

Giorno della Memoria – Sterminio e Stermini

b) CATEGORIA

PROGETTUALITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010

c) DESCRIZIONE

Si tratta di un ciclo di conferenze nella scuola (Febbraio – Marzo 2010) finalizzato a riflettere sul rapporto fra guerra e sterminio nei conflitti armati contemporanei. Alla luce del diritto internazionale, dell'etica, delle relazioni internazionali e della storia, alcuni conflitti dell'età postbipolare sono configurabili come guerre di sterminio? E quali sono i confini, talora preoccupantemente labili, fra guerra moderna e guerra di sterminio? La pulizia etnica di un territorio; le sofferenze e la fame patite da un popolo in regime di embargo; l'utilizzo di armi tecnologicamente assai avanzate e militarmente efficaci che procurano danni gravissimi e malattie anche ai non combattenti sia durante il conflitto che dopo la sua conclusione; il disinteresse dell'Occidente verso i "conflitti dimenticati" nel Sud del mondo: questi ed altri eventi che cosa hanno in comune con la definizione di guerra di sterminio utilizzata per la condotta di guerra e per la Soluzione finale nazista?

Il ciclo si articola in 14 incontri da tenersi in orario mattutino all'interno delle scuole, distribuiti nelle province della Regione. Ogni incontro prevede un relatore che con intervento di circa 45 minuti introduce la seconda parte della seduta dedicata alla discussione. Successivamente all'intero ciclo sarà predisposta una piccola dispensa con le relazioni delle lezioni.

Il ciclo sarà organizzato in modo che ciascuna conferenza, al di là dell'unità tematica del ciclo, costituisca un evento autonomo.

7.3 PARTNER/COPROMOTORI

Forum per i problemi della pace e della guerra

8.3 NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

8.3.a. NORME:

Legge 20 luglio 2000 n. 211

8.3.b. ATTI ESECUTIVI

8.3.c. ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ:

Deliberazione Giunta Regionale di approvazione del programma delle iniziative “Giorno della memoria 2010”

9.3 DESTINATARI (tipologia, ambito territoriale...)

Studenti e insegnanti delle Scuole Superiori

10.3 STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (ad es. bandi, tempistica, soggetti territoriali coinvolti, ecc.)

11.3 FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

FONTE	EURO
Regione Toscana	8.000,00
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	8.000,00

12.3 CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Sirkku Salovaara

Ente: Forum per i problemi della pace e della guerra

tel. 055-6800165 **fax** 055-6581933 **e-mail:** segreteria@onlinefotum.it

indirizzo Via Gianpaolo Orsini, 44, 50126 Firenze.

Modalità adesione: Contattare segreteria Forum

Scadenza possibilità adesione: Ottobre 2009

6.4 AZIONI PREVISTE

a) TITOLO AZIONE

Bando per la concessione di contributi a favore della mobilità internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado toscane

b) CATEGORIA

PROGETTUALITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010

c) DESCRIZIONE

La Regione Toscana, ai fini del presente progetto, definisce la mobilità internazionale degli studenti delle scuole secondarie di II grado (licei, licei artistici e istituti d'arte, istituti tecnici, istituti

professionali) del proprio territorio, come un prolungamento del processo formativo iniziato all'interno del curriculum scolastico di provenienza dello studente e svolto presso altre istituzioni scolastiche europee dello stesso livello e settore professionalizzante.

Gli obiettivi che la Regione Toscana si prefigge sono:

a - contribuire alla realizzazione del processo di armonizzazione dei vari sistemi di istruzione europei al fine di creare un'Area Europea dell'Istruzione.

b - concorrere a realizzare la Strategia di Lisbona che tende a fare dell'Europa un'area economica *“basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.”*

c - fornire agli studenti toscani un nuovo strumento formativo, quale la mobilità internazionale, che implementi le loro conoscenze e competenze, faciliti l'apprendimento delle lingue, favorisca l'incontro, l'analisi, lo studio e il confronto con realtà scolastiche europee. La finalizzazione di questa azione è volta a promuovere la sensibilizzazione al modello di società europea multilingue e interculturale e, di conseguenza, alla cittadinanza europea.

d - dare la possibilità agli studenti degli istituti tecnici e professionali di svolgere esperienze pratiche nei loro settori professionalizzanti.

7.4 PARTNER/COPROMOTORI

Regioni Europee firmatarie degli accordi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 375/2006

8.4 NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

8.4.a. NORME

Il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006-2010, di cui all'art. 31 della L.R. n.32/2002, obiettivo globale 3.

Accordi bilaterali che, sottoscritti dalla R.T. successivamente all'adozione della DGR n. 375/2006 *“Approvazione programma finalizzato a promuovere attività di stage e di scambio rivolte a studenti, apprendisti e lavoratori giovani e adulti”*

POR ob. 2 RT 2007-2013 Asse V *“Trasnazionalità e interregionalità”*

8.4.b. ATTI ESECUTIVI

DGR n. 594/2007 *“Progetto regionale di Mobilità Internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado toscane”*

Decreto Dirigenziale n. 3076 del 22 Giugno 2009 : approvazione del bando

8.4.c. ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

9.4 DESTINATARI (tipologia, ambito territoriale...)

Intere classi di studenti delle sezioni terze e quarte dei licei, licei artistici, istituti d'arte, istituti tecnici e degli istituti professionali della scuola.

10.4 STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (ad es. bandi, tempistica, soggetti territoriali coinvolti, ecc)

“Bando per la concessione di contributi a favore della mobilità internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado” per la presentazione dei progetti di mobilità da effettuarsi nell'arco dell'A.S. 2009-2010.

11.4 FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

<i>FONTE</i>	<i>EURO</i>
Regione Toscana	56.600,00
Unione Europea	235.500,00
Stato	207.900,00
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	500.000,00

POR OBIETTIVO 2 FSE 2007-2013 Asse V "Transnazionalità e interregionalità"

12.4 CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Sabina Stefani

Ente: Area di Coordinamento Orientamento Istruzione Formazione e Lavoro

Tel 055/4382032 **fax** 055/4382080

Indirizzo: Via G. Pico della Mirandola 24 - 50132 Firenze

e-mail transnazionalita@regione.toscana.it

<http://www.regione.toscana.it/istruzioneericerca/scuolasecondariasuperiore/index.html>

Modalità adesione: presentazione delle candidature secondo il bando

Scadenza possibilità adesione: 15/10/2009

6.5 AZIONI PREVISTE

a) TITOLO AZIONE

Percorsi di formazione dei formatori sul tema dell'interculturalità, per l'elaborazione del Piano di gestione delle diversità

b) CATEGORIA

PROGETTUALITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010

c) DESCRIZIONE

I progetti di formazione dei formatori hanno come obiettivo prioritario l'elaborazione del piano di gestione della diversità di ciascun istituto scolastico coinvolto. Tipologie di offerta:

Ø Corsi di perfezionamento post laurea

Ø Moduli formativi tematici inerenti ciascuno dei punti indicati nel dispositivo della DGR 530/2008, relativamente al piano di gestione delle diversità.

Il piano di gestione delle diversità prevede:

a) all'inizio di ogni quadrimestre in ogni classe ed in ogni scuola, alunni, insegnanti, ausiliari, dirigenti dedicheranno una giornata per la predisposizione del Piano di gestione delle diversità che dovrà identificare le criticità e gli obiettivi di sviluppo interculturale relativi al contesto scolastico e sociale in cui si opera.

- b) le differenze linguistiche e culturali non devono costituire un impedimento per l'accesso all'informazione necessaria per programmare i percorsi personali di studio dei giovani.
- c) le scuole sono tenute ad accettare tutte le domande di iscrizione dei giovani residenti nel territorio di riferimento.
- d) nella scuola l'esclusione, ed in particolare il razzismo, derivano da comportamenti ispirati dalle diverse forme di pregiudizio. La liberazione dal pregiudizio così come l'inclusione dei diversi richiede percorsi di trasformazione educativa e culturale, a cura dell'istituzione scolastica. La nuova organizzazione scolastica deve realizzarsi attraverso decisioni e processi affidati agli organi di gestione della scuola di cui il Piano di gestione delle diversità è uno strumento.
- e) l'acquisizione di competenze adeguate per consentire una personale crescita economica e sociale di tutti gli alunni, è un obiettivo da raggiungere.
- f) la scuola deve altresì disporre di figure professionali specializzate, rintracciabili anche all'interno, grazie ad azioni formative finalizzate a costruire la scuola dell'inclusione. La formazione deve mirare soprattutto a fornire strumenti educativi per realizzare l'inclusione e impedire l'affermarsi di una cultura e di comportamenti razzisti.
- g) è necessario superare una scuola etnocentrica che produce esclusione e conflitto.
- h) la dimensione interculturale della didattica deve trovare riscontro nelle competenze, nelle conoscenze e nei valori che essa promuove attraverso le diverse componenti del curriculum.
- i) il paradigma della nonviolenza deve improntare le metodologie educative che non possono essere le stesse utilizzate per educare alla competizione, all'obbedienza acritica e alla soluzione violenta dei conflitti.
- j) l'organizzazione di attività extracurricolari deve comprendere anche iniziative che riguardino le relazioni interculturali.

7.5 PARTNER/COPROMOTORI

Ufficio Scolastico Regionale

8.5 NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

8.5.a. NORME

Legge regionale 26/07/2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;
Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.P.G.R. n. 47/R dell'8 agosto 2003 e sue modifiche; Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 873 del 26/11/2007, nel quale, nell'ambito dell'Asse IV "Capitale Umano" - obiettivo specifico h);

8.5.b. ATTI ESECUTIVI

Piano di Indirizzo generale integrato, di cui all'art. 31 della L.R. 32/02, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 20 settembre 2006, n. 93
Delibera di Giunta Regionale del 11 luglio 2008 n. 530 avente ad oggetto "Per una scuola antirazzista e dell'inclusione"

8.5.c. ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

Avviso pubblico regionale

9.5 DESTINATARI (tipologia, ambito territoriale...)

Insegnanti, Dirigenti Scolastici, figure di sistema e operatori della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

10.5 STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (ad es. bandi, tempistica, soggetti territoriali coinvolti, ecc.)

Avviso pubblico regionale in corso di approvazione

11.5 FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	1.249.108,00
Stato (USR)	da definire
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	1.249.108,00

12.5 CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Donatella Degani

Ente: Regione Toscana

Tel: 055 4382073 **fax:** 055 4382033 **e-mail** donatella.degani@regione.tosana.it

Indirizzo: Via Luca Giordano, 13 – 50132 Firenze

Modalità adesione: individuate nell'avviso in corso di pubblicazione

Scadenza possibilità adesione: individuate nell'avviso in corso di pubblicazione

6.6 AZIONI PREVISTE

a) TITOLO AZIONE

Banca Dati Intercultura

b) CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

c) DESCRIZIONE

Validazione delle buone pratiche interculturali realizzate nelle scuole.

A partire dall'anno 2005 e fino al 2009, tre operatrici dei Centri di Documentazione di Firenze, Prato, Arezzo, hanno realizzato la rilevazione di esperienze interculturali segnalate da parte dell'IRRE, dell'USR o dai CRED, nelle province di Arezzo, Siena, Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Pisa. Le operatrici hanno raccolto il racconto dell'esperienza svolta incontrando uno o più insegnanti coinvolti nelle attività.

Per *esperienza* si è inteso un'attività - o una serie di attività - già conclusa, progettata e realizzata direttamente dall'insegnante (non sono state prese in considerazione attività o progetti di soggetti esterni che coinvolgevano solo parzialmente la programmazione didattica). Il racconto di ciascuna

esperienza è stato raccolto seguendo una [Griglia di Rilevazione](#) predisposta dal Comitato Scientifico del progetto, composta da una parte descrittiva dell'esperienza e una serie di domande specifiche sui tre [Parametri](#) individuati dal Comitato. Oltre al racconto le operatrici hanno raccolto la documentazione relativa all'esperienza descritta, che potesse costituire spunti interessanti per la riproducibilità dell'esperienza stessa. La narrazione delle esperienze e la documentazione sono state presentate al Comitato Scientifico che ha proceduto alla valutazione delle esperienze e alla validazione di quelle che rispondevano ai parametri individuati come elementi imprescindibili in una buona pratica di educazione interculturale. La descrizione del Progetto, la griglia di documentazione, i parametri e la composizione del Comitato scientifico e la documentazione relativa alle esperienze validate sono reperibili sul sito del progetto trio, al seguente indirizzo <http://159.213.83.111/intercultura>, e sono consultabili alla pagina [Lista delle Esperienze](#).

7.6 PARTNER/COPROMOTORI

Ufficio Scolastico regionale, Università per Stranieri di Siena, Comune di Firenze, CRED Val di Bisenzio, Comune di Arezzo, Centro di Documentazione Città di Arezzo, CRED di Poppi- Casentino.

8. 6 NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

8.6.a. NORME

Legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 articoli 6 comma terzo e 28 comma quarto

8.6.b. ATTI ESECUTIVI

Piano di indirizzo generale integrato 2006-2010, approvato con deliberazione CR n. 93 del 20 settembre 2006, Azione d.8,

8.6.c. ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

9.6 DESTINATARI (tipologia, ambito territoriale...)

Insegnanti delle scuole toscane di ogni ordine e grado

10.6 STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (ad es. bandi, tempistica, soggetti territoriali coinvolti, ecc.)

Si tratta della banca dati, reperibile sul sito del progetto trio al seguente indirizzo <http://159.213.83.111/intercultura/home/default.asp>, dove sono documentate e consultabili le esperienze di buone pratiche, validate sulla base di parametri individuati da un Comitato Scientifico appositamente nominato e che riguardano l'accoglienza, la dimensione linguistica, l'integrazione.

11.6 FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

FONTE

EURO

Regione Toscana

Unione Europea

Stato

Provincia

Comune

Altro (specificare)

TOTALE

Non ci sono costi vivi

12.6 CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Donatella Degani

Ente: Regione Toscana

Tel: 055 4382073 **fax:** 055 4382033 **e-mail** donatella.degani@regione.tosana.it

Indirizzo: Via Luca Giordano, 13 – 50132 Firenze

Modalità adesione: sito web consultabile <http://159.213.83.111/intercultura/home/default.asp>

Scadenza possibilità adesione: nessuna

6.7 AZIONI PREVISTE

a) TITOLO AZIONE

Consulenza storica sulle tematiche oggetto dell'opuscolo "Per una scuola antirazzista e dell'inclusione"

b) CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

c) DESCRIZIONE La Regione Toscana ha distribuito in tutte le scuole della toscana, nell'anno scolastico 2008-2009, l'opuscolo "Per una scuola antirazzista e dell'inclusione" pubblicato in occasione del 70° anniversario delle leggi razziali di San Rossore. Nell'anno 2009-2010 intende promuovere detta pubblicazione attraverso una capillare informazione presso le Istituzioni scolastiche per la quale si intende sottoscrivere un'apposita convenzione con l'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e l'ISTR (Istituto Storico per la resistenza in Toscana).

L'ANPI e l'ISRT, in linea con quanto sopra richiamato, si fanno promotori di iniziative e attività volte a favorire lo sviluppo di una cultura democratica, dell'inclusione e antirazzista, attraverso la diffusione e pubblicizzazione dell'opuscolo della Regione Toscana "Per una scuola antirazzista e dell'inclusione".

In particolare

- all'ISRT si affiderà la consulenza storica per l'attività didattica sui contenuti dell'opuscolo, anche attraverso la predisposizione di materiali e documenti, l'offerta di lezioni e seminari e comunque nelle forme concordate con ciascuna istituzione scolastica, eventualmente anche in collaborazione con l'ANPI

- all'ANPI si affiderà un'azione di sostegno alla sensibilizzazione sull'importanza delle tematiche trattate, anche attraverso testimonianze presso le singole scuole e comunque nelle forme concordate con ciascuna istituzione scolastica, eventualmente anche in collaborazione con l'ISRT.

7.7 PARTNER/COPROMOTORI

ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), ISRT (Istituto Storico per la Resistenza in Toscana)

8.7 NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

8.7.a. NORME:

DGR 530/2008 Per una scuola antirazzista e dell'inclusione

8.7.b. ATTI ESECUTIVI:

8.7.c. ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ:

Convenzione fra Regione Toscana, ANPI e ISRT

9.7 DESTINATARI (tipologia, ambito territoriale...)

Studenti e insegnanti delle Scuole Superiori

10.7 STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (ad es. bandi, tempistica, soggetti territoriali coinvolti, ecc.)

11.7 FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

FONTE

EURO

Regione Toscana

Unione Europea

Stato

Provincia

Comune

Altro (specificare)

TOTALE

Non ci sono costi vivi

12.7 CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Donatella Degani

Ente: Regione Toscana

Tel: 055 4382073 **fax** 055 4382033 **e-mail** donatella.degani@regione.toscana.it

Indirizzo Via Luca Giordano, 13 - 50132

Modalità adesione: per aderire telefonare al referente

Scadenza possibilità adesione: fine ottobre 2009